



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT XI SARDEGNA

UFFICIO DEI MONOPOLI PER LA SARDEGNA

SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI SASSARI

SEDE DISTACCATA DI ORISTANO

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384 del 23 luglio 1980, della nuova rivendita da istituirsi nel Comune di **TADASUNI (OR)** da ubicare nella zona così delimitata: **TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI UBICATI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO;**

L'Ufficio, visto l'esito deserto della gara di cui all'avviso datato 10/11/2023, per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in **TADASUNI (OR)**, ha deciso di conferire la suddetta nuova rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della citata legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito di **€ 10.902,00 (euro diecimilanovecentodue/00)** la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di anni 3 (tre), nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, redatta su carta da bollo conformemente al modello allegato al presente avviso, sarà contenuta in busta sigillata recante la seguente dicitura: "Offerta per l'appalto a trattativa privata della nuova rivendita ordinaria da istituirsi nel Comune di **TADASUNI (OR)**".

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all' **Ufficio dei Monopoli per la Sardegna – Sezione Operativa Territoriale di Sassari - Sede Distaccata di Oristano, C/O Porto Industriale – Località Cirras - 09096 SANTA GIUSTA**, dovrà pervenire entro le **ore 11:30** del giorno **08 APRILE 2024**.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non anche a società.

L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT XI SARDEGNA

UFFICIO DEI MONOPOLI PER LA SARDEGNA

SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI SASSARI

SEDE DISTACCATA DI ORISTANO

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio, da eseguirsi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia – di Cagliari con la seguente causale: costituzione del deposito provvisorio a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT XI Ufficio dei Monopoli per la Sardegna a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel comune di Tadasuni (OR), per l'ammontare di **€ 545,10 (Euro cinquecentoquarantacinque/10)** da non inserire nella busta contenente l'offerta pena l'esclusione dalla gara.

Il versamento per costituire il deposito provvisorio si può eseguire con la seguente modalità:

- I. mediante bonifico, indicando il seguente IBAN IT45A0100003245520400000001 riportando nella causale quattro gruppi di informazioni, separati tra di loro da uno spazio con l'ordine di seguito *indicato*:
 1. Cognome e nome su un numero massimo di 26 caratteri;
 2. codice identificativo dell'amministrazione cauzionata (IPA):8IIDBL;
 3. codice identificativo del versamento: TrattRivTadasuni;
 4. codice fiscale del depositante.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito. Quello dell'assegnatario verrà restituito dopo la regolare esecuzione, entro il termine stabilito, degli adempimenti. In caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso l'Ufficio dei Monopoli - Sede Distaccata di Oristano, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

Avverso il presente avviso è esperibile, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso gerarchico, da proporre nei confronti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT XI Sardegna, con sede in Via Santa Gilla n.37 Cagliari, e-mail. dir.sardegna.aagg@adm.gov.it-, o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna entro 60 giorni alla pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Dott. Luca Cancelliere
(Firmato digitalmente)

MODELLO DELL'OFFERTA

La domanda dovrà essere redatta, su carta bollata da € 16,00 secondo il seguente schema:

Io sottoscritto nato a il

C.F.residente in

via.....n..... Tel. Pec.....

mi impegno ad assumere in gestione, per tre anni, l'esercizio della rivendita di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, la somma di € (Euro).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. nel comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nelle situazioni di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dalla Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, di essere a conoscenza che in presenza, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023, l'eventuale aggiudicazione potrà essere confermata con la stipula dell'atto di assegnazione della concessione solo previa regolarizzazione degli stessi, intendendosi per regolarizzazione il pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione regolarmente onorato, ovvero la sospensione giudiziale o amministrativa del carico medesimo.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarmi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data

firma

(Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e domicilio dell'offerente).

(L'indicazione del locale deve essere fatta in modo da consentire l'esatta individuazione del medesimo senza possibilità di dubbio).

(Cause di esclusione e incompatibilità)

- **Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della Legge 22/12/1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:**
 - 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
 - 2) non abbia la cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
 - 3) sia inabilitato o interdetto;
 - 4) sia stato dichiarato fallito fino a che non ottenga la cancellazione dal registro dei falliti;
 - 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;
 - 6) abbia riportato condanne:
 - a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;
 - b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporta l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
 - c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice Penale quanto da leggi speciali, ovvero la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice Penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda, della sospensione condizionale della pena;
 - d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
 - 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;
 - 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
 - 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore, coadiutore o commesso di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
- 9-bis)** non abbia conseguito, entro sei mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e l'organizzazione di categoria maggiormente rappresentativa.
- **Ai sensi dell'art. 5 della Legge 23/07/1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.**
- **Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della Legge 22/12/1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:**
 - 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
 - 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino, rivendita, banco lotto, ricevitoria o collettoria postale, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.